

**COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO**  
PROVINCIA DI AREZZO

CROCE DI GUERRA AL VALORE MILITARE

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale****Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (articolo 1, comma 612, Legge n.190/2014)**

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di luglio alle ore 21:30 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

All'appello risultano presenti i Signori:

<b>Bragagni Albano</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Calchetti Francesca</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Marcelli Claudio</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Venturi Chiara</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Mormii Massimo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bubbolini Lorenzo Giuseppe</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Cavalli Federico</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Gradi Luca</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Gregori Paolo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Pellegrini Miriam</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Palazzeschi Arman</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Benedetti Giacomo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Marri Claudio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Totali presenti n. 11

Totali assenti n. 2

Assiste alla seduta la Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci, Segretario del Comune.

Il Sig. Albano Bragagni, nella sua qualità di Sindaco, constatando legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ARTICOLO 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014)

\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il comma 611, della Legge n. 190/2014, dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO che il Comune di Pieve Santo Stefano possiede partecipazioni, tutte minoritarie, nelle seguenti Società:

1. Arezzo Casa S.p.A., che gestisce il patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Ente, costituita per Legge Regionale in base ad un consorzio obbligatorio, il LODE, che opera in ATO-Arezzo;
2. Centro Servizi Ambiente S.p.A., quale socio gestore della S.r.l. SEI Toscana, per garantire lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raccolti direttamente (servizio in economia diretta con personale dipendente e proprie attrezzature);
3. Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A., quale socio gestore della S.r.l. SEI Toscana, per garantire lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raccolti direttamente (servizio in economia diretta con personale dipendente e proprie attrezzature);
4. Consorzio Alpe della Luna Scarl, che gestisce attività di supporto a quella privata di allevamento dei bovini di razza chianina nella zona;

PRESO ATTO anche dell'allegato, che fa parte integrante di questa deliberazione, dal quale risultano le partecipazioni del Comune alle suddette società;

RICORDATO che la partecipazione alla S.p.A. Arezzo Casa risulta obbligatoria per legge (Decreto Legislativo n. 152/2006 - Decreto Legislativo n. 164/2000 - Legislazione regionale), infatti sia l'articolo 113 del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo n.267/2000, che la normativa sopra citata, al fine di garantire la gestione dei servizi pubblici essenziali, in regime di libera concorrenza, hanno di fatto trasferito la stessa ad un soggetto di diritto privato in regime di monopolio, dove comunque il Comune di Pieve Santo Stefano si trova titolare di quota di capitale sociale insignificante, per garantire un'effettiva influenza gestionale. Tale quota non è comunque alienabile in genere per disposizione di legge o per atto costitutivo;

CONSTATATO che il Consorzio Alpe della Luna, Società a responsabilità limitata, al capitale della quale il Comune di Pieve Santo Stefano ha partecipato con il 15%, non ha alcun dipendente e l'Amministrazione è costituita da Amministratori degli enti soci che non percepiscono compensi e comporta una spesa di gestione minima;

## COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

RILEVATO che gli oneri a carico del Bilancio comunale risultano comunque non rilevanti per le Società in esame ed in parte anche compensati da trasferimenti a titolo di canoni concessori e dividendi;

RICHIAMATO il proprio atto C.C. n. 72 del 27/12/2010 avente ad oggetto: “Adempimenti sulla costituzione od il mantenimento di società a partecipazione comunale ai sensi dei commi 27 e seguenti, dell’articolo 3, della Legge n. 244 del 24/12/2007 ed alla dismissione delle partecipazioni vietate”;

RITENUTO di procedere al mantenimento delle azioni detenute dalle Società sopra indicate, in quanto indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e per le modeste quote di partecipazione;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale, in calce alla presente;

CON VOTI UNANIMI;

## D E L I B E R A

1. che il piano di razionalizzazione delle società partecipate che si allega, quale parte integrante e sostanziale di questa deliberazione, non comporta, per le motivazioni in premessa, alcuna modifica alle partecipazioni a n. 4 Società in gran parte costituite come gestori dei servizi pubblici di competenza del Comune, ma da gestire tramite Consorzi obbligatori disposti da varie normative nazionali e regionali in relazione all’articolo 31, comma 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
2. che le partecipazioni che non rientrano nei servizi da gestire tramite consorzio obbligatorio, non comportano oneri a carico del Bilancio comunale, ovvero comportano oneri modesti rispetto al beneficio che ne trae la comunità locale;
3. di trasmettere la presente deliberazione, nonché il Piano, alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicarlo nel sito internet istituzionale del Comune di Pieve Santo Stefano.

**MGB/pb**

VISTO: per il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell’articolo 49, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, come sostituito dall’articolo 3, comma 1, lettera b), del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

*Oggetto: Piano operativo e rendicontazione inerenti il processo di razionalizzazione e di dismissione di Società Partecipate*

Il Piano Cottarelli dell'agosto 2014 con il quale il Commissario straordinario alla Spending Review dettava i criteri con cui gli Enti Pubblici territoriali dovevano procedere ad una drastica riduzione delle Società Partecipate in coerenza con la Legge di stabilità n. 190/2014, dando l'avvio ad un processo di razionalizzazione che produca i risultati già entro la fine del 2015.

Il comma 611, dell'articolo 1 della Legge n. 190/2014, dispone che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, i Comuni devono dare inizio al processo di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il termine del 31/12/2015.

Il comma 612, dell'articolo 1 della Legge n. 190/2014 (Legge Finanziaria 2015), prevede che i Sindaci e gli Organi di vertice delle Amministrazioni, "In relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano ed approvino entro il 31/3/2015 un Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni.

Il Piano, una volta elaborato, è trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "Decreto trasparenza" (Decreto Legislativo n.33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque in virtù dell'Istituto dell'accesso civico.

I Sindaci e gli altri Organi di vertice delle Amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, entro il 31/3/2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

A Consuntivo deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione concernente i risultati conseguiti e quindi, pubblicata del sito internet dell'Amministrazione interessata.

Seconda quanto stabilito dalla lettera e), del secondo comma, dell'articolo 42 del T.U.E.L., conferisce al Consiglio Comunale la competenza di adottare la deliberazione consiliare di approvazione del Piano Operativo e della Relazione.

### **ATTUAZIONE**

La situazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune non comporta nel breve-medio termine alcuna modifica, essendo quasi tutte previste per legge e riguardanti la gestione dei servizi pubblici essenziali.

### **FINALITÀ ISTITUZIONALI**

La Legge n. 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27, 29 dell'articolo 3, della Legge n. 244/2007, che recano il divieto generale di costituire Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali Società.

Questo Comune ha partecipazione nelle seguenti società pubbliche:

1. Arezzo Casa S.p.A. (capitale interamente pubblico) con una partecipazione del 2,63%;
2. Centro Servizi Ambiente S.p.A. con una partecipazione dello 0,30%;
3. Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. con una partecipazione dello 0,29%;
4. Consorzio Alpe della Luna Scarl con una partecipazione del 5%.

## COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

Di seguito vengono elencate le Società Partecipate con evidenza del relativo status giuridico in base all'articolo 11, commi 611 e 612 della Legge n. 190/2014, una breve relazione sul percorso societario e la decisione dell'Amministrazione.

### **Arezzo Casa S.p.A.**

Arezzo Casa ha il compito di gestire il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la cui proprietà è stata accentrata nelle mani dei singoli Comuni in cui gli immobili sono ubicati. La Legge Regionale n. 77/1988 ha riordinato le funzioni di edilizia residenziale pubblica e la deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n. 397/1999, ha individuato il LODE per la gestione delle funzioni, assegnando la gestione del patrimonio ad Arezzo Casa, società a capitale interamente pubblico operativa dall'1/3/2004. Il LODE ha stipulato un contratto di servizio decennale con Arezzo Casa S.p.A. per la gestione di funzioni pubbliche e servizi pubblici non di rilevanza economica, volto alla gestione, manutenzione e recupero del patrimonio edilizio pubblico ed alla realizzazione di nuove costruzioni.

Capitale Sociale €. 3.120.000,00

Numero dipendenti Società Partecipata: 27

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 24.310,00 euro	+ 40.628,00 euro	+ 56.001,00 euro

--

Totale valore della produzione		
2011	2012	2013
4.303.087,00 €	4.610.292,00 euro	4.414.940,00 euro

La predetta Società è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune e pertanto si ritiene di confermare la partecipazione.

### **Centro Servizi Ambiente S.p.A.**

Società a prevalente capitale pubblico, è stata costituita nel 1997 al fine di realizzare e gestire impianti di smaltimento rifiuti, autotrasporto rifiuti per conto proprio, svolgere attività di raccolta differenziata.

Capitale Sociale €. 1.369.501,67

La società opera in qualità di socio gestore della S.r.l. SEI Toscana

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 274.301,00€	+ 352.527,00 €	+ 437.293,00 €

--

Valore della produzione
-------------------------

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

2011	2012	2013
14.322.021,00 €	15.356.102,00 €	11.897.356,00 €

**Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.**

Dal 2 gennaio 2006 la Centro Servizi Ambiente S.p.A. ha provveduto ad una scissione totale proporzionale a favore di due società di nuova costituzione: Centro Servizi Ambiente S.p.A. e Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A., che si occupa della gestione degli impianti di smaltimento. La Società opera in qualità di socio gestore della S.r.l. SEI Toscana.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 5.412.126,00 €	+ 839.300,00 €	+ 399.348,00 €

--

Valore della produzione		
2011	2012	2013
31.099.488,00 €	23.085.422,00 €	21.326.205,00 €

**Consorzio Alpe della Luna Scarl**

Il Consorzio Alpe della Luna nato nel 2001, a capitale prevalentemente pubblico, ha come scopo la valorizzazione del settore zootecnico del comprensorio, non solo della Toscana; è proprietario di vari capannoni destinati a stalle, dove a sede una fiera annuale del bestiame importante per l'economia locale, prettamente dedicata alla zootecnia.

Capitale Sociale €. 10.329,00

Numero dipendenti Società Partecipata: 0

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 6.096,00 €	+ 5.351,00 €	+ 871,00 €

--

Totale valore della produzione		
2011	2012	2013
40.722,00 €	35.876,00 €	34.134,00 €

A norma della Legge n. 190/2014 la predetta Partecipata può essere mantenuta, in quanto per l'espletamento della propria attività si avvale di Amministratori degli enti soci che non percepiscono compensi.

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Albano Bragagni

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

⇒ CHE la presente deliberazione:

- ☐ è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 06-08-2015 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera n. ...., in data ..... al Difensore Civico per il controllo, che ne ha segnato ricevuta il ..... Prot. n. .... ;
- ☐ non è soggetta al controllo preventivo;

⇒ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... :

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- ☐ decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti, senza che il Difensore Civico abbia comunicato il provvedimento di annullamento (articolo 134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000);
- ☐ avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità;

⇒ CHE la presente deliberazione è stata annullata dal Difensore Civico con decisione n. .... del .....

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, 06-08-2015

Visto: **IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---